

I SOLDI DELLA SICILIA

LE STRUTTURE SANITARIE CONVENZIONATE DOVRANNO RIMBORSARE GLI ARRETRATI ALLA REGIONE

Tagliati 140 milioni ai laboratori di analisi

Slitta il saldo degli stipendi dei regionali. Proroghe per trattoristi dell'Ena e operai dei consorzi di bonifica

Passa anche la moratoria dei debiti maturati dalle imprese con Riscossione Sicilia: pronto un fondo di 20 milioni per aiutare le aziende in crisi

Giacinto Pipitone
PALERMO

Passano le prime proroghe per i precari. E arriva il via libera anche alla norma che avvia il recupero di 140 milioni incassati illegittimamente dai laboratori di analisi fra il 2007 e l'anno scorso.

L'esame della Finanziaria è arrivato ieri a metà percorso. E in attesa della votata finale, oggi, è stata approvata una delle norme più delicate: riguarda gli effetti dell'abrogazione di un tariffario introdotto dal governo Cuffaro ma ritenuto illegittimo dal Tar. I laboratori dovrebbero rimborsare subito il maggiore valore dei rimborsi ottenuti: per questo motivo sono in sciopero da giovedì. Ma Crocetta ha ammesso che questa norma ha un valore contabile perché è in corso una trattativa con le organizzazioni di categoria che punta a dilazionare i rimborsi. È infatti Domenico Marasà, leader del fronte dei laboratori, ha convocato per sabato una riunione a Calta-

nissetta per decidere se e come proseguire la protesta.

Fra le altre norme approvate, quella che rinvia al 2014 l'erogazione degli arretrati contrattuali ai regionali (ma solo dopo la firma dei contratti collettivi) e limita al biennio 2010-2011 la vacanza contrattuale. Stop anche alla proliferazione di consulenti Asp, società partecipate ed enti regionali non potranno averne più di uno (eccetto quelli di specializzazione sanitaria). Ma non è passato l'articolo che avrebbe soppresso decine di direttori intermedi, sanitari e amministrativi, in servizio nelle Asp: Nino Dina ha convinto il Parlamento a votare contro la norma proposta da Crocetta e dall'assessore Borsellino.

Non è passato neppure l'articolo che avrebbe permesso all'Agenzia regionale per l'ambiente di far pagare a enti pubblici e privati i pareri e i controlli di propria competenza. Via libera invece alla norma con cui viene soppresso il consiglio di amministrazione del Cefas di Caltanissetta. Crocetta ottiene la soppressione delle norme che lo obbligavano ad affidare a un privato la gestione del Parco d'Orleans.

Passa anche la norma che per-



Il presidente dell'Ars, Giovanni Ardizzone

mette la moratoria dei debiti maturati dalle imprese con Riscossione Sicilia: un fondo di 20 milioni consente alla Regione di anticipare 6 mesi di rate alleggerendo le aziende in crisi.

Via libera, infine, ai finanziamenti per gli ex dipendenti del-

l'Ena transitati in altri uffici e alle proroghe dei contratti per i 500 trattoristi dell'Ente sviluppo agricolo e per gli oltre mille operai dei consorzi di bonifica. Tutte le altre norme di peso sono state rinviata a oggi dal presidente dell'Ars, Giovanni Ardizzone.

«ARTICOLO 4». E a Messina si spacca il Pdl
Cresce il movimento di Leanza
Dall'Udc arrivano nuove adesioni

Il Movimento articolo 4, creato da Lino Leanza, potrebbe conquistare a breve altri 3 deputati. Mentre prosegue lo smontamento dall'Udc, che perde vari consiglieri comunali e un dirigente nel Palermitano.

L'ex capogruppo dei centristi sta trattando con 3 deputati all'Ars il passaggio al suo nuovo gruppo, che conta già 6 parlamentari. Leanza ha chiamato Luisa Lamitè, Pippo Currenti e Dino Florenza anche se non ha ancora avuto risposte al suo appello. Intanto Totò Lentini, altro ex Udc, ha ufficializzato il transito nel Movimento articolo 4 di vari fedelissimi. Lasciano lo scudo crociato il segretario provinciale Mimmo Guarnieri e i consiglieri al Palazzo Comitini Giovanni Memmana e Michele Avvinti. Seguono Lentini anche Saverio Indovina e i consiglieri comunali di vari centri del Palermitano: Pietro Miazola (Castelbuono), Piero Miosi (Bagheria), Vito-

rio Monreale (Monreale), Michele Pedone (Casteldaccia), Rosanna Caruso e Giuseppe Arcoleo (Villalba), Andrea Perricone e Gaspare Centorbi (Mistretta) e Gioacchino La Piana di Aspra. Lentini ha anticipato ieri che anche al Comune di Palermo tre consiglieri dell'Udc stanno per lasciare il partito e passare al Movimento articolo 4. Spaccature ufficializzate anche ai vertici del Pdl. Da tempo la posizione critica di Domenico Nania (uno dei tre coordinatori regionali) era nota. Ora Nania ha fondato con l'ex deputato regionale Pippo Buzzanca il movimento Nuova alleanza che alle Comunali di Messina sosterrà Gianfranco Scoglio in aperta sfida al candidato berlusconiano Vincenzo Garofalo. All'Ars intanto i gruppi in deroga (con meno di 5 deputati) seguono da 1 a 3: a Grande Sud si sono aggiunti Pdl e Lista Musumeci, ca. r.

avviso al pubblico

Comunicazione di avvio della Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale

La Società Eni SpA, con sede legale in Roma, Piazzale Enrico Mattei, 1 (cap. 00144), ed uffici della Divisione Exploration & Production in San Donato Milanese, Via Emilia, 1 (cap 20097), con uffici del Distretto Meridionale (DIME), in Viggiano (PZ), via del Convento, 14, comunica di aver presentato in data 30 aprile 2013 al Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. istanza per l'avvio della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale relativa al progetto per il conferimento del permesso esclusivo di ricerca di idrocarburi liquidi e gassosi denominato "d28 GR-AG" dell'estensione di 456,80 kmq localizzato nel canale di Sicilia - Zona "G".

Il progetto compreso tra quelli elencati nell'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., al punto 7 - "Prospezione, ricerca e coltivazione di idrocarburi in mare", prevede:
- la ri-elaborazione di studi geologici e geofisici e di studi sismici esistenti;
- l'acquisizione sismica 3D, che interesserà contestualmente sia l'area del permesso di ricerca "d28 GR-AG", oggetto del presente studio, che l'area del limitrofo permesso di ricerca "d33 GR-AG" confinante a nord.
Qualora le attività sopra descritte diano risultati positivi, nell'ambito del permesso di ricerca verrà perforato un pozzo esplorativo per il quale sarà attivata una procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale dedicata.
Le uniche attività che saranno eseguite nella suddetta area sono quelle relative alla campagna di acquisizione sismica 3D. La finalità del permesso di ricerca in argomento sarà quella di individuare nuove riserve di giacimenti off-shore per pianificarne successivamente lo sfruttamento in modo efficiente. Le suddette attività non comporteranno impatti rilevanti né per l'ambiente, né per le principali attività antropiche dell'area in esame.

Il progetto definitivo, lo studio di impatto ambientale e la sintesi non tecnica sono depositati per la pubblica consultazione presso:

- il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per le valutazioni ambientali, Via Cristoforo Colombo, 44 - 00147 ROMA;
- il Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea, Via di San Michele, 22 - 00153 ROMA;
- la Regione Sicilia, Assessorato Regionale Territorio e Ambiente, Dipartimento Regionale dell'Ambiente, Servizio 1 VAS-VIA, Via Ugo La Malfa, 169 - 90146 PALERMO;
- la Provincia di Caltanissetta, Viale Regina Margherita, 28 - 93100 CALTANISSETTA;
- la Provincia di Ragusa, Via del Fante - 97100 RAGUSA;
- la Provincia di Agrigento, Piazza A. Moro, 1 - 92100 AGRIGENTO;
- il Comune di Licata, Piazza Progresso, 10 - 92027 Licata (AG);
- il Comune di Butera, Via Aldo Moro, 5 - 93011 Butera (CL);
- il Comune di Gela, Piazza San Francesco, 9 - 93012 Gela (CL);
- il Comune di Acate, Piazza Libertà, 34 - 97011 Acate (RG);
- il Comune di Vittoria, Via Bixio, 34 - 97019 Vittoria (RG);
- il Comune di Ragusa, Corso Italia, 72 - 97100 Ragusa (RG);
- il Comune di Santa Croce di Camerina, Via Carmine, 95 - 97017 Santa Croce di Camerina (RG).

La documentazione depositata è consultabile sul sito web del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare all'indirizzo www.minambiente.it.

Ai sensi dell'art.24 comma 4 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione della documentazione, presentare in forma scritta proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, indirizzandoli al Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare; l'invio delle osservazioni può essere effettuato anche mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: DGSalvaguardiaAmbientale@PEC.minambiente.it.

Eni SpA
Il Responsabile del Distretto Meridionale
Ing. Ruggiero Cheller

avviso al pubblico

Comunicazione di avvio della Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale

La Società Eni SpA, con sede legale in Roma, Piazzale Enrico Mattei, 1 (cap. 00144), ed uffici della Divisione Exploration & Production in San Donato Milanese, Via Emilia, 1 (cap 20097), con uffici del Distretto Meridionale (DIME), in Viggiano (PZ), via del Convento, 14, comunica di aver presentato in data 30 aprile 2013 al Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. istanza per l'avvio della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale relativa al progetto per il conferimento del permesso esclusivo di ricerca di idrocarburi liquidi e gassosi denominato "d33 GR-AG" dell'estensione di 153,90 kmq localizzato nel canale di Sicilia - Zona "G".

Il progetto compreso tra quelli elencati nell'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., al punto 7 - "Prospezione, ricerca e coltivazione di idrocarburi in mare", prevede:
- la ri-elaborazione di studi geologici e geofisici e di studi sismici esistenti;
- l'acquisizione sismica 3D, che interesserà contestualmente sia l'area del permesso di ricerca "d33 GR-AG", oggetto del presente studio, che l'area del limitrofo permesso di ricerca "d28 GR-AG" confinante a sud.
Qualora le attività sopra descritte diano risultati positivi, nell'ambito del permesso di ricerca verrà perforato un pozzo esplorativo per il quale sarà attivata una procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale dedicata.
Le uniche attività che saranno eseguite nella suddetta area sono quelle relative alla campagna di acquisizione sismica 3D. La finalità del permesso di ricerca in argomento sarà quella di individuare nuove riserve di giacimenti off-shore per pianificarne successivamente lo sfruttamento in modo efficiente. Le suddette attività non comporteranno impatti rilevanti né per l'ambiente, né per le principali attività antropiche dell'area in esame.

Il progetto definitivo, lo studio di impatto ambientale e la sintesi non tecnica sono depositati per la pubblica consultazione presso:

- il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per le valutazioni ambientali, Via Cristoforo Colombo, 44 - 00147 ROMA;
- il Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea, Via di San Michele, 22 - 00153 ROMA;
- la Regione Sicilia, Assessorato Regionale Territorio e Ambiente, Dipartimento Regionale dell'Ambiente, Servizio 1 VAS-VIA, Via Ugo La Malfa, 169 - 90146 PALERMO;
- la Provincia di Caltanissetta, Viale Regina Margherita, 28 - 93100 CALTANISSETTA;
- la Provincia di Ragusa, Via del Fante - 97100 RAGUSA;
- la Provincia di Agrigento, Piazza A. Moro, 1 - 92100 AGRIGENTO;
- il Comune di Licata, Piazza Progresso, 10 - 92027 Licata (AG);
- il Comune di Butera, Via Aldo Moro, 5 - 93011 Butera (CL);
- il Comune di Gela, Piazza San Francesco, 9 - 93012 Gela (CL);
- il Comune di Acate, Piazza Libertà, 34 - 97011 Acate (RG);
- il Comune di Vittoria, Via Bixio, 34 - 97019 Vittoria (RG);
- il Comune di Ragusa, Corso Italia, 72 - 97100 Ragusa (RG);
- il Comune di Santa Croce di Camerina, Via Carmine, 95 - 97017 Santa Croce di Camerina (RG).

La documentazione depositata è consultabile sul sito web del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare all'indirizzo www.minambiente.it.

Ai sensi dell'art.24 comma 4 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione della documentazione, presentare in forma scritta proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, indirizzandoli al Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare; l'invio delle osservazioni può essere effettuato anche mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: DGSalvaguardiaAmbientale@PEC.minambiente.it.

Eni SpA
Il Responsabile del Distretto Meridionale
Ing. Ruggiero Cheller